

## INTENZIONI SS. MESSE

domenica 30 <b>XXVI del T.O.</b>	8.30	Def. Delfina Pessione e Melchiorre
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani.</b>
	11.15	Def. Elia Renato (trig.); Francesca Calleri.
	18.00	
lunedì 1 ottobre	7.00	
	8.30	Def. Vittorino Negri e Pasqualina
	18.00	
martedì 2	7.00	Ai SS. Angeli Custodi
	8.30	
	18.00	
mercoledì 3	7.00	
	8.30	Def. Francesco Pozzo e Teresa
	18.00	Per le anime del Purgatorio
giovedì 4	7.00	Def. Francesco Stocco e Anna Maria
	8.30	Def. Lorenzo Borgogno (ann.)
	18.00	Def. Francesco Molinari
venerdì 5	7.00	
	8.30	
	18.00	Def. fam. Cazzullo – Cravanzola; Ebe Foglino; Primo Luigi Arione (ann.); Teresa Stupino (ann.) e Giovanni Giordano
sabato 6	7.00	
	8.30	Def. Domenico Garello (ann.)
	17.00	<b>Battesimo</b> di Pietro Diotto; Def. Domenico Gerbino (ann.), Giuseppe Cencio, Rosanna e Piera; Giuseppe Drocco (ann.), fam. Stupino e Lo Bue; secondo l'intenzione dell'offerente
domenica 7 <b>XXVII del T.O.</b>	8.30	Def. Giovanni Mollea e Virginia, Teresa Ghigliano
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Def. Severina Rivetti e Bernardino Quassolo
	18.00	Def. Santa Matassa(ann.), Serafino Agostaro e fam.def.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- tramite computer: [streaming.parrocchiamoretta.it](http://streaming.parrocchiamoretta.it)

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: [Madonna della Moretta](http://Madonna della Moretta)

*Oblati di San Giuseppe*

**Santuario-parrocchia Madonna della Moretta**

**corso Langhe, 106 – 12051 ALBA (CN)**

**telefono 0173.440340**

e-mail: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com) sito web: [www.parrocchiamoretta.it](http://www.parrocchiamoretta.it)

**30 settembre: XXVI domenica del T.O.**

**Lecture del giorno**

*Nm 11,25-29; Sal 18 (19); Gc 5,1-6; Mc 9,38-43.45.47-48*

**Soltanto Dio è verità e conosce la verità. Questo ci impegna ad ascoltare, a dialogare, a rispettare tutti, perché in tutti c'è un piccolo pezzo della verità di Dio.**

«Chi scandalizzerà uno solo di questi piccoli che credono in me, è molto meglio per lui che gli venga messa al collo una macina da mulino e sia gettato nel mare. Se la tua mano ti è motivo di scandalo, tagliala... E se il tuo piede ti è motivo di scandalo, taglialo... E se il tuo occhio ti è motivo di scandalo, gettalo via...».

Ogni volta che sentiamo proclamare questo brano, è inutile negarlo, un brivido corre per la schiena, e quasi vorremmo passare oltre. Ma è vangelo e quindi deve essere buona notizia. Cerchiamo di capirla.

**Lo scandalo** è un inciampo, un impedimento. I **piccoli** non sono i bambini (possono esserlo anche essi) ma coloro che sono deboli e indifesi, perciò esposti alla prepotenza e al sopruso. Quale può essere la prepotenza così grave da meritare di essere gettato in mare con una macina al collo per finire dritti all'inferno? **È metterli nella condizione di credere di essere al di fuori dell'amore di Dio.** Questo accade quando non li si tratta da figli di Dio sfruttandoli, ingannandoli, umiliandoli... È quello che fanno i ricchi ingrassati sulla pelle dei lavoratori, contro i quali inveisce terribilmente l'apostolo Giacomo. Ma è anche quello che fanno tutti coloro che ritengono altre persone non meritevoli di avere un bicchiere d'acqua.

Come si può arrivare a questo comportamento? In tanti modi concreti che scaturiscono tutti, però, dalla convinzione di potersi **mettere al posto di Dio, arrogandosi l'esclusiva della verità e ritenendo di poter decidere al suo posto.** È questo che proclamano la prima lettura e il vangelo, non con complicati ragionamenti ma nello stile biblico, con il racconto e i personaggi. Nel primo, troviamo **Mosè e Giosuè**. Siamo nel deserto. Nell'accampamento, due uomini, senza essere stati inseriti nel gruppo dei settanta, resi partecipi dello spirito di Mosè, si



**Può capitare anche a noi di metterci al posto di Dio?** Anche se ci guardiamo bene dal dichiararlo, lo facciamo quando riteniamo di avere sempre ragione, di essere possessori della verità, e perciò non ascoltiamo, non dialoghiamo, non riconosciamo le ragioni degli altri. Siamo così quando alziamo i muri, invece dei ponti, come ama dire e ripetere papa Francesco.

«Ma i nostri non possono essere che "scandaletti" di poco conto, non da macina al collo!» Ne siamo sicuri? Osserviamo cosa succede in tutti i settori della vita: la famiglia, il condominio, gli amici, la politica, le comunità religiose, i gruppi, quando qualcuno si ritiene "padreterno" e agisce di conseguenza...

Attenzione! Questo qualcuno potremmo essere noi e, se ogni tanto proviamo questa tentazione, ci farà bene pensare alla macina da mulino.

*Don Tonino Lasconi*

[www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html](http://www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html)

### AVVISI PARROCCHIALI – 30 settembre

Lunedì 1° ottobre alle 21 ci sarà l'**incontro dei catechisti**.

Al mercoledì è ripreso l'**incontro degli anziani** che si svolge dalle 15.30 alle 17 circa

In settimana ricorre il **I venerdì del mese**. **Giovedì** ci sarà l'esposizione del SS. Sacramento con l'**adorazione continua dalle 9 alle 18**: invitiamo le persone disponibili a segnarsi sull'apposito foglio con l'orario per i turni. Tra giovedì e venerdì porteremo la **Comunione a domicilio ad ammalati e anziani** che la desiderano.

- Dall'Ufficio Diocesano per la famiglia viene proposta ai coniugi per **venerdì prossimo alle 21 in seminario l'adorazione eucaristica di coppia**.
- Continuano ancora questa settimana le **iscrizioni al catechismo**. Le famiglie interessate possono ritirare i moduli in fondo alla chiesa, leggerli con attenzione e riportarli in parrocchia debitamente compilati e sottoscritti. **Il catechismo comincerà nella seconda settimana di ottobre**.
- Oggi alle porte della Chiesa il gruppo di solidarietà raccoglie **offerte per il nuovo seminario degli oblato di S. Giuseppe in Mozambico**.

mettono a profetizzare. Non sappiamo bene cosa facessero concretamente, però esercitavano un dono che a loro non era stato "ufficialmente" concesso. Arrivata l'informazione, Giosuè reagisce "da muro": **«Mosè, mio signore, impediscili!»**. "Come si permettono se non sono dei nostri?". Mosè "da ponte": **«Sei tu geloso per me? Fossero tutti profeti nel popolo del Signore e volesse il Signore porre su di loro il suo spirito!»**.

Nel brano evangelico, Giovanni, uno dei figli di Zebedeo, dice a Gesù: **«Maestro, abbiamo visto uno che scacciava demòni nel tuo nome e volevamo impedirglielo, perché non ci seguiva»**. Questo compito Gesù l'aveva affidato ai Dodici, non a quel tizio. Ecco "il muro".

Gesù, invece: **«Non glielo impedito, perché non c'è nessuno che faccia un miracolo nel mio nome e subito possa parlare male di me: chi non è contro di noi è per noi»**. Il "ponte".